Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE PUGLIA

# *COMMISSARIO di GOVERNO*

***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia***

**DECRETO N.** 965 **DEL** - 1 OTT. 2026

**Oggetto:** **DECRETO DI AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, INERENTE L'INCARICO DI VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÁ TECNICA ED ECONOMICA AI SENSI DELL' ART. 42 DEL D.LGS 36/2023.**
**Intervento "Opere complementari - Intervento BR058A/10-BR059A/10 - Comune di Fasano (BR)" (cosiddetto "Completamento dell'intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto").**
*Piano degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico - Programmazione delle risorse annualità 2022 - Regione Puglia.*
**Codice ReNDiS 16IR001/MT - CUP: H51J22000080001**

**CIG AFFIDAMENTO: BD10832ABE**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

**VISTO:**

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale, in particolare:
  - ✓ l'articolo 10, comma 1 il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";
  - ✓ l'articolo 10, comma 2-ter "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";
- l'articolo 10, comma 5, a mente del quale nell'esercizio delle funzioni di cui al comma 1, il Presidente della Regione è titolare dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti e si avvale dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26. A tal fine emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche, necessari alla realizzazione degli interventi, nel rispetto degli obblighi internazionali e di quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea;
- l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, in particolare il comma 2 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'Ing. Raffaele Sannicandro, allora Commissario Straordinario e oggi Direttore Generale dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, di competenza del Commissario, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- il DPCM del 20 febbraio 2019 con cui è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (c.d. Piano Proteggiltalia), articolato in vari ambiti di intervento e correlate misure ed azioni attuative;

- il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici e, in particolare, l'articolo 1, commi 4, 5 e 6, e l'articolo 4, commi 2 e 4;
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato *«Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»*, ed in particolare l'art. 36 ter recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;
- che, in forza del comma 1 dell'art. 36-ter della legge n. 108 del 2021, i commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento;
- il comma 7, lettera a), del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, come segue: "Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente.";
- l'art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha ulteriormente modificato l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che «Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;
- l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- il D.P.C.M. 27 settembre 2021, concernente "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico" (in G.U. Serie Generale n° 272 del 15 novembre 2021), in forza del quale le richieste di finanziamento degli interventi siano obbligatoriamente inserite nel sistema ReNDiS;
- la nota prot. MiTE n.44355 del 06/04/2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Puglia, pari a Euro 17.196.125,63;
- la nota prot.2545 del 26/07/2022, acquisita al protocollo MiTE.92894 del 26-07-2022, con cui la Regione Puglia ha trasmesso l'elenco degli interventi per i quali è chiesto il finanziamento, formato da n. 5 interventi, per un importo complessivo pari ad Euro 17.000.000,00;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 586 del 03/05/2023, pubblicata sul BURP n. 65 del 13.06.2023, con la quale è stato preso atto del programma degli interventi a valere sulle risorse destinate alla Programmazione 2022 a favore di interventi volti alla mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- la nota prot. n. 1556 del 28/04/2022 con la quale la Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, affari generali e infrastrutture – Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha richiesto a questa Struttura Commissariale di voler fornire indicazioni in ordine allo stato di avanzamento della progettazione degli interventi di competenza della medesima Struttura Commissariale ai fini della Programmazione regionale 2022, ai sensi dell'art. 2, co.2 del DPCM 27/09/2021;
- che, nell'ambito dell'Accordo di Programma finalizzato alla Programmazione e al Finanziamento degli Interventi Urgenti e Prioritari per la Mitigazione del Rischio idrogeologico, siglato fra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi MITE) e la Regione Puglia il 25 novembre 2010, con Decreti Commissariali n. 199 del 30.04.2013 e n. 200 del 30.04.2013, è stata finanziata la spesa necessaria per la realizzazione dell'intervento con il codice BR058A/10 "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di "Torre Canne" e "Pezze di Greco" II lotto", per un importo di € 5.800.000,00 e per la realizzazione dell'intervento con il codice BR058A/10 "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di "Torre Canne" e "Pezze di Greco" III lotto", per un importo di € 4.680.000,00;
- che i lavori di cui agli interventi indicati con il codice BR058A/10 – BR059A/10 sono stati affidati all'Impresa esecutrice con Verbale di Consegna del 30.10.2020 e che nel corso dei lavori sono emerse una serie di opportunità e/o criticità che hanno richiesto modifiche progettuali legate a criteri esecutivi, gestionali, funzionali, paesaggistici;
- che, dalla stima generale dei costi delle citate modifiche progettuali, sono state assoggettate ad apposita perizia di variante le attività prevalentemente indicate nella relazione della DL come attività A (conservazione stato di fatto) – attività C (modifiche plano-altimetriche lama esistente) da autorizzare con successivo atto di questa Struttura Commissariale;
- la necessità di stralciare le attività indicate prevalentemente come attività B (incremento dell'efficienza idraulica del canale deviatore) – attività D (modifiche minori) che, ritenute comunque indispensabili per le finalità della messa in sicurezza del territorio comunale di Fasano – Pezze di Greco, sono state oggetto di nuova progettazione con un costo delle opere, rivalutato sulla base del Prezziario 2019 regionale allora in vigore, pari a € 1.815.600,00;
- che le predette opere di completamento sono necessarie per il raggiungimento della massima efficacia degli interventi ad oggi già realizzati o in corso di completamento anche al fine di non vanificare gli effetti positivi conseguiti e/o conseguibili;
- che con Decreto Commissariale n. 298 del 10.05.2022 è stato determinato di affidare, ai sensi dell'art. 36, co.2 lett.a) del D.Lgs 50/2016, i servizi tecnici di ingegneria e architettura inerenti la redazione della Progettazione Definitiva dell'*"Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" nel comune di Fasano (BR)"* al professionista Ing. Luigi Milella;
- il contratto disciplinare di incarico sottoscritto in data 16/05/2022 e in particolare l'art.6, co.6;
- la nota PEC del 12.05.2022 acquisita al prot. n. 2054 del 12.05.2022 con la quale il progettista, Ing. Luigi Milella, ha trasmesso la documentazione progettuale del progetto definitivo dell'*"Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto"* nel comune di Fasano (BR)" ai fini della sua candidatura sulla piattaforma ReNDiS;
- il Decreto Commissariale n. 309 del 12.05.2022 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'*"Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" nel comune di Fasano (BR)";*
- la DGR n. 586 del 03.05.2023, pubblicata sul BURP n. 65 del 13.06.2023, riporta l'elenco degli Interventi finanziati a valere sulle risorse di cui al Piano degli Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico programmazione delle risorse annualità 2022 della Regione Puglia, fra i quali l'"Intervento di completamento BR058A/10 – BR059A/10 - di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto" nel comune di Fasano (BR)", per € 2.500.000,00;

- il Decreto Commissariale n. 1053 del 07.11.2023 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, il Gen. Salvatore Refolo, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116;
- il Decreto Commissariale n. 614 del 24.07.2024 con il quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Valeria A. Intini in sostituzione dell'Ing. Raffaele Sannicandro;
- il Decreto Commissariale n. 346 del 06.05.2025 con il quale ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e ss.mm.ii., il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico ai sensi dell'art. 10 co. 2-ter del D.L. n. 91 del 24.06.2014 conv. in Legge 11 agosto 2014 n. 116 e alla gestione della relativa contabilità speciale;
- che a seguito di Ordine di Servizio del Direttore Generale dell'Agenzia ASSET - prot. n. asset/AOO_1/24/10/2025/0004770 del 24/10/2025 - datore di lavoro dell'Ing. Valeria A. Intini, la stessa ha rimesso il suo mandato e pertanto, il Soggetto Attuatore Prof. Ing. Gennaro Ranieri è subentrato nel ruolo di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

**CONSIDERATA** la necessità di procedere al tempestivo avvio delle procedure inerenti l'intervento in oggetto, volte a garantire la sicurezza delle persone e delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, come evidenziato dalle disposizioni di legge vigente;

**VISTO** l'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: omissis... b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

**VISTO** l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

**VISTO** l'art. 17, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

**VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 che definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

**VISTO** l'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023 che recita: *"Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82...omissis"*;

**CONSIDERATA** la necessità di dover affidare l'incarico di *Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* in tempi brevi, al fine di rendere cantierabile l'intervento in oggetto, di preminente interesse nazionale e necessario per garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti nel territorio comunale di Fasano (BR);

**CONSIDERATO** che la Struttura Commissariale, in ragione della propria peculiare natura organizzativa, non dispone di personale dipendente né di professionalità interne in possesso dei requisiti di indipendenza, terzietà, competenza e disponibilità richiesti dall'art. 42 del D.Lgs. n. 36/2023 per l'espletamento dell'attività di verifica della progettazione.

**TENUTO CONTO** che ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;

**TENUTO CONTO** che la Stazione appaltante ha stimato i compensi per le prestazioni tecniche anzidette relativamente ai lavori di che trattasi, ai sensi dell'Allegato I.13 del D.Lgs 36/2023 e dell'art. 5 del DM 17/ 06/2016;

**CONSIDERATO** che l'ammontare complessivo del compenso professionale per l'incarico di *Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica* relativamente all'intervento *"Opere complementari - Intervento BR058A/10-BR059A/10 - Comune di Fasano (BR)" (cosiddetto "Completamento dell'intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto")*, ammonta ad €12.314,83 (euro dodicimilatrecentoquattordici/83), determinato applicando un ribasso del 10% stabilito unilateralmente dal Responsabile Unico del progetto, su un valore iniziale di € 13.683,14 (euro tredicimilaseicentottantatre/14), calcolato in conformità al D.M. 17 giugno 2016, come richiamato dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, omnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge, sul quale il professionista potrà applicare un ulteriore ribasso sino alla soglia del 20%, stante le disponibilità finanziarie stabilite nel Quadro Economico di progetto, al fine di ottimizzare le risorse economiche disponibili e garantire una gestione più efficiente dei costi nell'ambito delle attività di riferimento;

**VALUTATO** che l'importo determinato è proporzionale e rispettoso del principio del buon andamento dell'azione amministrativa e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità, così come sancito dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023;

**TENUTO CONTO** che a decorrere dal 01.01.2024, acquistano efficacia gli articoli (articoli 19-36), del Libro I, Parte II, rubricata "Della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti", del D.Lgs. n. 36/2023 "nuovo Codice dei contratti pubblici";

**CONSIDERATO** che:

- i servizi di architettura ed ingegneria sono espletati dagli operatori economici di cui all'art. 66 del D.Lgs. n. 36/2023 in possesso dei requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell'Allegato II.12 del D.Lgs. n. 36/2023, nel rispetto del principio di non discriminazione fra i diversi soggetti sulla base della forma giuridica assunta;
- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione di un precedente contratto;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023, "In applicazione del suddetto principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi";

**VISTO** il Verbale Commissariale n. 3654 del 9 luglio 2026 con il quale è stato individuato un elenco di operatori economici qualificati, iscritti e abilitati sulla piattaforma telematica EmPULIA, da invitare alle procedure di affidamento del servizio di verifica della progettazione, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36, nel rispetto dei principi di risultato, fiducia, accesso al mercato, concorrenza, imparzialità, trasparenza e rotazione di cui al medesimo decreto legislativo;

**CONSIDERATO** che con Verbale preliminare del 10.09.2026 prot. n. 4737, il Soggetto Attuatore, nonché Responsabile Unico del Progetto (RUP), previo esame delle complessità e criticità dell'intervento, valutate le specifiche caratteristiche tecniche e operative richieste per l'espletamento dell'incarico da affidare, ha ritenuto di procedere all'individuazione di un operatore economico qualificato per l'incarico relativo al servizio tecnico di "Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica" ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023, da interpellarsi, mediante la Piattaforma Empulia;

**VERIFICATO** che a seguito di consultazione preliminare è stato individuato lo **Studio di Ingegneria De Venuto & Associati**, con sede legale in Corso Cavour Camillo Benso n. 60, 70126 – Bari - P. Iva 04943230724, presente nel

predetto elenco di operatori economici qualificati e in possesso delle competenze specialistiche richieste, iscritto e abilitato sulla piattaforma telematica EmPULIA;

**CONSIDERATO** che con Decreto n.892 del 14.09.2026 è stata adottata la Decisione a Contrarre - ai sensi dell'art.50 c.1 Lett. b) del dlgs n.36/2023- per l'affidamento del **servizio tecnico di Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023,** e sono stati approvati gli atti propedeutici alla procedura di consultazione e di affidamento da avviare sulla piattaforma EmPULIA;

**VISTO** che in data 15.09.2026, tramite la piattaforma EmPULIA è stato richiesto allo **Studio di Ingegneria De Venuto & Associati** (registro di sistema n.PE223785-26 del 15.09.2026) la compilazione della documentazione predisposta ed approvata dalla Stazione Appaltante e la trasmissione di apposita documentazione relativa all'offerta dell'incarico in argomento;

**VISTO** che in data 21.09.2026 lo **Studio di Ingegneria De Venuto & Associati** ha trasmesso tramite la piattaforma EmPULIA (registro di sistema n.PE228138-26 del 21.09/2026) la documentazione richiesta, successivamente acquisita dalla Stazione Appaltante al prot.4956 del 22.09.2026;

**VISTA** la Busta Economica di offerta, dalla quale emerge che la percentuale di sconto offerto dall'operatore sull'importo a base d'asta è del **12,30% (dodici virgola trenta percento)** e, pertanto, l'importo aggiudicato per il servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 è di **€12.000,11 (euro dodicimila/11)**, oltre oneri e IVA come per legge;

**VISTA** la procedura di Aggiudicazione del 22/09/2026 che ha generato il seguente CIG di affidamento: **BD10832ABE**

**PRECISATO** che:

- in capo all'operatore economico prescelto non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, ha attestato, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale anzidetti; la Stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;
- il suddetto operatore economico ha attestato i requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 36/2023;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- per l'esecuzione delle prestazioni in parola non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento;
- l'affidatario ha assunto tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- l'affidatario è munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- la stipula del contratto potrà avvenire anche prima del decorso del c.d. stand still, come previsto dall'art. 18, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023;
- a mente dell'art. 18, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il contratto è stipulato *"in caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ...omissis."*
- in caso di successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto.

**DATO ATTO** che alla copertura finanziaria della spesa necessaria si provvede a valere sulle risorse finanziarie complessivamente introitate sulla contabilità speciale n. 5585 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Bari, intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto

idrogeologico nella Regione Puglia, per l'intervento *"Opere complementari - Intervento BR058A/10-BR059A/10 - Comune di Fasano (BR)" (cosiddetto "Completamento dell'intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto") – Codice ReNDiS 16IR001/MT – CUP: H51J22000080001;*

**RICHIAMATE** le disposizioni di cui all'art. 28, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza degli atti amministrativi;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito, con l'urgenza che le circostanze richiedono per l'interesse pubblico ad esse sotteso, procedendo con l'affidamento diretto dei servizi in parola riferiti all'opera di mitigazione del rischio idrogeologico in oggetto finalizzata a garantire l'incolumità delle persone, la conservazione di beni e la sicurezza delle infrastrutture presenti sul territorio;

*Ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di Lavori Pubblici e di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 del decreto legge n. 185/08, convertito con L. 2/2009 e successive mm. e ii., come richiamato dall'art. 17 del decreto legge 195/2009, convertito con L. 26/2010 e successive mm. e ii., riportate nel DPCM del 20 luglio 2011 e nell'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, come convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, nonché delle deroghe di cui all'art. 4 del decreto legge n. 32/2019 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con L. 55/2019,*

**DECRETA**

**Art.1**

Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento e si intendono integralmente richiamate.

**Art.2**

Di dare atto che il Prof. Ing. Gennaro Ranieri, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, è Responsabile Unico del Progetto (RUP), in qualità Soggetto Attuatore del COMMISSARIO di GOVERNO per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia.

**Art.3**

Di disporre l'affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, dell'incarico di **Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** ai sensi dell'art. 42 del d.lgs. 36/2023 relativamente all'intervento *"Opere complementari - Intervento BR058A/10-BR059A/10 - Comune di Fasano (BR)" (cosiddetto "Completamento dell'intervento di regimentazione e protezione idraulica – interventi "Torre Canne" e "Pezze di Greco" – II e III lotto") – Codice ReNDiS 16IR001/MT – CUP: H51J22000080001*, allo **Studio di Ingegneria De Venuto & Associati**, con sede legale in Corso Cavour Camillo Benso n. 60, 70126 – Bari - P. Iva 04943230724.

**Art.4**

Di dare atto che l'importo complessivo definitivo per la prestazione di che trattasi, per effetto del ribasso offerto del **12,30% (dodici virgola trenta percento)** è pari a **€12.000,11 (euro dodicimila/11)**, omnicomprensivo delle spese e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta (oltre IVA e oneri previdenziali nei termini di legge);

**Art.5**

Di dare atto che l'importo complessivo per la prestazione di che trattasi trova copertura tra le somme a disposizione del Quadro Economico dell'Intervento a valere sulla contabilità speciale n. 5585 istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, sez. di Bari, intestata al Commissario Di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia.

**Art.6**

Di disporre che il perfezionamento del rapporto negoziale avverrà successivamente alla Pubblicazione del presente Decreto, secondo le modalità prescritte all'art.18 comma 1 del Dlgs n.36/2023 mediante la sottoscrizione del Contratto di Affidamento Diretto.

**Art.7**

Di pubblicare sul profilo del Committente nella sezione "Amministrazione Trasparente" il presente provvedimento ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Art.8**

Di trasmettere il presente provvedimento allo **Studio di Ingegneria De Venuto & Associati** (studiodevenuto@legalmail.it)

**Art.9**

Di trasmettere il presente provvedimento al RUP Prof.Ing. Gennaro Ranieri, all'Ufficio Finanziario del Commissario di Governo per le attività di competenza.

**IL RUP / SOGGETTO ATTUATORE**

*Prof. Ing. Gennaro Ranieri*